



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "DAMIANI" DI MORBEGNO
Via Prati Grassi, 76 – 23017 MORBEGNO Tel. 0342/610837 – Fax 342/600315
C. F. 91016190141 C.M. soic823003 – E-Mail soic823003@istruzione.it

Allegato G

CARTA DEI SERVIZI

*Approvata dal Consiglio di Istituto
su parere conforme del Collegio dei Docenti*

La presente Carta dei Servizi riguarda le seguenti scuole dell'Istituto Comprensivo 2 "Damiani" di Morbegno:

scuola secondaria di I grado "Damiani"

Morbegno "G.F.Damiani"	Via Ambrosetti,34
------------------------	-------------------

scuole primarie

Morbegno "G.F.Damiani"	Via Prati Grassi,76
Campovico di Morbegno "G. Parravicini – Il Gianolo"	Piazza Vittoria,6

scuole dell'infanzia

Morbegno "Arcobaleno"	Via Prati Grassi,70
Paniga di Morbegno "Stella Polare"	Via Colmen,11

La Segreteria ha sede presso la scuola primaria "G.F.Damiani" di Morbegno
Tel. 0342 610837 Fax 0342 600315 E-mail soic823003@istruzione.it
soic823003@pec.istruzione.it

In essa sono descritte le modalità con cui l'Istituto comprensivo si impegna a fornire il servizio scolastico ai bambini iscritti.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Carta dei Servizi del nostro istituto ha come fonte di ispirazione fondamentale gli articoli 3, 33 e 34 della Costituzione Italiana.

L'attività della scuola si conforma ai principi di uguaglianza, imparzialità e regolarità, accoglienza e integrazione, partecipazione, efficienza e trasparenza, libertà di insegnamento.

Gli aspetti operativi e pratici di traduzione di questi principi sono contenuti nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.).

AREA EDUCATIVO-DIDATTICA

La scuola è impegnata a garantire la qualità delle attività educative e ad assicurarne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni. A tal fine predispone forme di rilevazione iniziale e in corso d'anno (osservazioni, verifiche...), utilizza le informazioni fornite dalla scuola di provenienza e dalla famiglia, al fine di personalizzare i percorsi di insegnamento/apprendimento.

La qualità dell'azione educativa didattica della scuola trova le sue fondamenta nella concezione di educazione, basata sulla persona, sia alunno, sia insegnante; la persona dell'alunno coinvolto nel rapporto con l'insegnante, per esplorare e scoprire la realtà indagata secondo la totalità dei suoi fattori, e giungere così al compimento delle proprie capacità. Attraverso l'acquisizione degli strumenti cognitivi (conoscenze e abilità), diventando infine, competente, cioè capace di affrontare con cognizione, giudizioso, capacità costruttive, capacità critiche, capacità collaborative, il lavoro di costruzione della propria personalità, paragonando il bagaglio personale (le proprie certezze, le proprie domande), con le situazione nuove che nella realtà si trova a vivere.

I valori etici e culturali che stanno alla base della vita quotidiana della scuola sono i seguenti:

- parità di opportunità formative senza distinzione di sesso, religione, provenienza etnica, condizione socio-culturale, diversa abilità
- accettazione e comprensione delle diverse culture e religioni, a partire dalla consapevolezza delle radici culturali e religiose della tradizione italiana ed europea;
- progressiva responsabilizzazione dell'alunno;
- autonomia nella consapevolezza delle proprie capacità;
- capacità di assumere iniziative;
- fiducia in se stessi, nella consapevolezza dei propri bisogni e dei propri desideri;
- interesse e motivazione ad apprendere;
- impegno personale;
- cooperazione nell'apprendere;
- benessere psicofisico;

Essi si concretizzano attraverso:

- costruzione di pratiche comuni da parte dei docenti, affinché diventi sempre più un gruppo di professionisti realmente disponibile a mettersi in gioco per migliorare la qualità dell'azione educativo-didattica;
- direzionalità dell'azione educativa: i docenti, esplicitati i propri punti di partenza costruiscono una visione della scuola comune condivisa;

- esplicitazione degli obiettivi formativi stabiliti dal Collegio dei docenti;
- cooperazione con la famiglia attraverso la condivisione del percorso proposto, sia negli aspetti pratici e operativi che negli impliciti, nonché nell'osservazione comune della maturazione dell'alunno in itinere e a tappe stabilite;
- valutazione della soddisfazione delle aspettative da parte della famiglia, perseguite dalla scuola in collaborazione con la stessa attraverso la costruzione di un percorso personalizzato.

I rapporti fra tutti gli operatori che agiscono nella scuola sono improntati sulla correttezza e coerenza con i valori indicati.

Gli insegnanti si impegnano ad individuare e a rispondere in modo adeguato alle esigenze, alle richieste e alle aspettative degli alunni, secondo la mission della scuola, che include la personalizzazione dell'azione educativo-didattica e persegue il raggiungimento da parte degli alunni dei traguardi di competenze riferite al PECUP.

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

- Piano dell'offerta formativa (POF)
- Progettazione educativa
- Progettazione didattica
- Regolamento d'Istituto

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.O.F.)

È il documento fondamentale dell'Istituto comprensivo che lo identifica dal punto di vista culturale e progettuale, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa garantendo il perseguimento della specificità e delle finalità proprie per tutti gli ordini di scuola.

In esso sono contenuti ed annessi:

1. l'assetto organizzativo dell'Istituto
 - l'orario delle attività didattiche
 - costituzione dei team docenti
 - definizione degli ambiti disciplinari
 - criteri di assegnazione dei docenti alle classi
 - criteri dell'orario di lavoro del personale docente
2. le modalità di attuazione della funzione docente
 - impegni di tipo individuale, collegiale
 - impegni di collaborazione e coordinamento, aggiornamento
 - impegni degli insegnanti supplenti

i criteri per l'attuazione delle attività di sostegno e recupero

3. linee indicative per la predisposizione di progetti di continuità con altri ordini di scuola e strumenti operativi (incontri - colloqui - feste - visite - progetti specifici - schede) (*Progetto continuità*)

4. linee educative della collaborazione scuola/famiglia nella stesura dei vari progetti con l'indicazione di tempi - modalità -contenuti
5. criteri per l'uso delle risorse strumentali e finanziarie (*Bilancio e rendicontazione*)
6. criteri e strumenti per la verifica e valutazione degli alunni e del lavoro scolastico
7. criteri e strumenti per l'autoverifica di istituto

Il Piano dell'Offerta Formativa è completato dal Piano attuativo annuale che comprende:

- prospetto sintetico delle classi e delle sezioni dell'Istituto e organici del personale
- orario delle classi e dei docenti della scuola secondaria di I grado
- orario delle classi e dei docenti di scuola primaria
- orari delle sezioni e dei docenti di scuola dell'infanzia
- calendario degli incontri del Collegio dei Docenti e delle sue articolazioni in gruppi di lavoro, dei Consigli di Classe, Interclasse e di Intersezione, del Consiglio di istituto e dei colloqui con le famiglie
- prospetto delle Commissioni di lavoro e degli incarichi di collaborazione e di coordinamento (collaboratori del Dirigente Scolastico, insegnanti con incarico di funzione strumentale al POF, Comitato di valutazione per il servizio, insegnanti responsabili di plesso, responsabili biblioteca e sussidi audiovisivi)
- piano annuale delle attività per l'integrazione degli alunni diversamente abili
- protocollo di accoglienza degli alunni di lingua non italiana
- orario funzionamento uffici di segreteria e del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario
- eventuali progetti specifici annuali.

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Il regolamento di istituto integra il Piano dell'Offerta Formativa (POF). Esso comprende e definisce gli aspetti organizzativi generali dell'Istituto:

- funzionamento organi collegiali
 - vigilanza alunni
 - rapporti scuola/famiglia: regolamentazioni
 - assenze, ritardi, uscite anticipate
 - formazione delle sezioni
 - visite guidate e viaggi di istruzione
- attività parascolastiche ed extrascolastiche

PROGETTAZIONE EDUCATIVA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il progetto educativo indica i presupposti pedagogici di riferimento e l'insieme dei criteri educativi e organizzativi da seguire nell'impostazione dell'attività educativa. La programmazione educativa elaborata dal Collegio Docenti, definisce e progetta i percorsi formativi, correlati alle finalità e agli obiettivi dichiarati nel POF e delineati dalle Indicazioni Nazionali. La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza. Essa contiene inoltre la traduzione delle Indicazioni Nazionali negli obiettivi didattici generali dei campi d'esperienza: il sé e l'altro -il corpo e il movimento- immagini, suoni, colori - la conoscenza del mondo – i discorsi e le parole

PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Il progetto educativo si concretizza attraverso la programmazione didattica, elaborata da tutti i docenti congiuntamente, illustrata ai genitori nel corso delle Assemblee di inizio anno. Nella Programmazione didattica sono riportati:
- gli obiettivi educativi e didattici relativi alla sezione o al gruppo
- le attività connesse al raggiungimento degli obiettivi
- la metodologia utilizzata per il raggiungimento degli obiettivi
- le modalità di verifica degli apprendimenti.
- Le insegnanti della Scuola dell'infanzia definiscono progettazioni di sezione e per gruppi d'età; ogni singola scuola, inoltre, amplia e potenzia l'offerta educativa con progetti specifici o individualizzati come nel caso di bambini diversamente abili.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA SCUOLA PRIMARIA

La Progettazione educativa elaborata dal Collegio dei Docenti è costituita da:

- le finalità dell'intervento formativo della scuola, i curricoli delle singole discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, espressi in forma di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire al termine della scuola primaria
- le linee metodologiche più adeguate
- gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale, per la verifica e la valutazione in itinere e finale

La Progettazione Educativa è parte integrante del POF.

PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA PRIMARIA

Le insegnanti, per la stesura della Progettazione disciplinare, fanno riferimento alla Progettazione Educativa e agli OSA elaborati alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012).

La Progettazione didattica di ciascuna classe delinea il percorso formativo personalizzato in riferimento alla classe e al singolo alunno. Viene elaborata dagli insegnanti del team, individualmente (per il proprio ambito) e collegialmente.

Si completa, anche, attraverso l'elaborazione/confronto con i gruppi di lavoro per ambito disciplinare presenti nell'Istituto.

Essa contiene:

- l'individuazione di obiettivi educativi prioritari in relazione alla situazione di ciascuna classe;
- le intese tra i docenti per perseguire unitarietà e coerenza dell'impostazione educativo/didattica;
- gli obiettivi trasversali alle varie discipline;
- i progetti specifici concordati anche a livello di plesso;
- i percorsi individualizzati per alunni diversamente abili, con difficoltà di apprendimento o stranieri;
- gli interventi di recupero per piccoli gruppi;
- la verifica dell'andamento didattico delle classi: sintesi degli esiti della valutazione quadrimestrale, con note indicative sui livelli di competenza raggiunti da gruppi di alunni e su aree di difficoltà o positività emerse.

La progettazione didattica di ciascuna classe viene costruita, monitorata e verificata dalle insegnanti del team durante gli incontri settimanali.

PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Gli insegnanti, per la stesura della Progettazione disciplinare, fanno riferimento alla Progettazione Educativa, elaborati a partire dall'anno scolastico 2016/17 alla luce delle Indicazioni nazionali per il curricolo (2012).

La Progettazione didattica di ciascuna classe delinea il percorso formativo personalizzato in riferimento alla classe e al singolo alunno. Viene elaborata dagli insegnanti del Consiglio di Classe, individualmente (per la propria disciplina) e collegialmente.

Si completa, anche, attraverso l'elaborazione/confronto con i gruppi di lavoro per dipartimento disciplinare presenti nell'Istituto.

Essa contiene:

- l'individuazione di obiettivi educativi prioritari in relazione alla situazione di ciascuna classe;
- le intese tra i docenti per perseguire unitarietà e coerenza dell'impostazione educativo/didattica;
- gli obiettivi trasversali alle varie discipline;
- i progetti specifici concordati anche a livello di plesso;
- i percorsi individualizzati per alunni diversamente abili, con difficoltà di apprendimento o stranieri;
- gli interventi di recupero per piccoli gruppi;
- la verifica dell'andamento didattico delle classi: sintesi degli esiti della valutazione quadrimestrale, con note indicative sui livelli di competenza raggiunti da gruppi di alunni e su aree di difficoltà o positività emerse.

La progettazione didattica di ciascuna classe viene costruita, monitorata e verificata dai docenti del Consiglio di Classe nelle riunioni previste durante l'anno scolastico.

INFORMAZIONE ALL'UTENZA

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) è depositato presso la segreteria dove può essere consultato dai genitori oppure fotocopiato pagandone il prezzo della duplicazione. È pubblicato sul sito della scuola.

I contenuti dei documenti in oggetto sono illustrati dal Dirigente Scolastico o dai docenti delegati nelle assemblee di classe, nel Consiglio di Classe, Interclasse e di Intersezione, nel Consiglio di Istituto, negli incontri più generali con i genitori.

La Scuola si impegna annualmente a fornire alle famiglie una scheda informativa con le seguenti notizie:

- scadenze e modalità per l'iscrizione
- calendario dell'anno scolastico e orario delle lezioni
- assegnazione delle discipline alle insegnanti e orario settimanale
- date e argomenti fissati per gli incontri scuola-famiglia
- tempi e modi della valutazione degli alunni e della sua comunicazione alle famiglie
- feste, gite, visite ed altre attività programmate
- componenti ed ambiti di competenza degli organi collegiali della scuola

CONTRATTO FORMATIVO

Il contratto è la dichiarazione esplicita e partecipata ai genitori e agli alunni dell'operato della scuola. In questo senso esclude qualsiasi logica formalistica e burocratica, ma si ispira ai principi etici e deontologici dell'educazione.

Con i genitori

Gli insegnanti, nel corso della prima assemblea, illustrano ai genitori l'offerta formativa, ossia gli obiettivi formativi e di apprendimento, i criteri di valutazione, gli eventuali progetti particolari che si intendono realizzare nel corso dell'anno, i criteri cui si ispireranno per assicurare la coerenza educativa nella conduzione della classe/sezione, i materiali di cui si richiede l'acquisto alla famiglia...

Tenuto conto anche dei pareri e delle proposte dei genitori, si preciseranno compiti ed impegni delle famiglie e degli alunni, al fine di favorire l'acquisizione, da parte di questi ultimi, di una capacità di autonomia, impegno e responsabilità sempre maggiori.

In presenza di rilevanti difficoltà dell'alunno, la scuola predispone un progetto individualizzato i cui contenuti sono comunicati ai genitori. Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola predispone, laddove richiesto dai genitori, un progetto di attività alternative.

Nel corso dell'anno sono programmati assemblee di classe e colloqui individuali per informare i genitori sull'andamento complessivo delle attività scolastiche della classe e dei progressi individuali dei singoli allievi. I genitori si impegnano a partecipare a tali occasioni.

Con gli alunni

L'azione della scuola richiede sempre il coinvolgimento del bambino e la sua consapevolezza sugli apprendimenti da conseguire e i percorsi da effettuare per raggiungerli.

Per far conoscere l'offerta formativa agli alunni, migliorare la loro motivazione e partecipazione, la scuola utilizza una molteplicità di occasioni:

- all'inizio dell'anno gli insegnanti illustrano l'organizzazione della classe e delle attività, i materiali, le nuove discipline, gli spazi...;

- all'inizio di ogni nuova esperienza significativa sul piano educativo e didattico, gli insegnanti fanno conoscere le motivazioni delle attività, i risultati formativi che si potranno conseguire, i tempi previsti, i materiali da utilizzare, le forme di impegno....;
- nel corso dell'anno si costruiscono progressivamente l'insieme delle regole, delle consuetudini, dei propositi, dei doveri... che realizzano nella scuola un clima sociale positivo e consentono a tutti di stare bene a scuola;
- la valutazione, sia quella che avviene nel corso delle attività, sia quella più formale di fine quadrimestre, è utilizzata come occasione per accrescere la consapevolezza dei risultati raggiunti e per orientare il successivo impegno personale.

Le modalità di attuazione sono diversificate e sempre didatticamente funzionali.

In sintesi i FATTORI DI QUALITÀ e i relativi INDICATORI sono così riassumibili:

FATTORI DI QUALITÀ	INDICATORI
Rispetto delle finalità istituzionali e adeguatezza dell'offerta formativa alle esigenze del contesto e degli alunni	<ul style="list-style-type: none"> • Coerenza delle progettazioni con le Indicazioni nazionali per il curricolo (2012) • Adeguamento e modifica in itinere delle progettazioni in base alle esigenze degli alunni • Verifiche iniziali • Attività di conoscenza dell'alunno • Attenzione alla particolarità del singolo alunno, nell'intenzione di guidarlo alla scoperta di sé, del mondo, del significato delle cose • Individualizzazione e diversificazione dei percorsi • Valutazione dei risultati dei percorsi
Clima positivo e benessere	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione educativa
Partecipazione e coinvolgimento delle famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Riunioni e colloqui con le famiglie • Collocazione oraria degli incontri che favorisca la partecipazione
Continuità	<ul style="list-style-type: none"> • Passaggio di informazioni • Progetti
Uso equilibrato del tempo	<ul style="list-style-type: none"> • Tempi distesi • Utilizzazione della contemporaneità • Alternanza delle discipline • Esperienze con approccio interdisciplinare • Assegnazione dei compiti
Progettazione	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione, adozione, pubblicizzazione del P.O.F. e della progettazione didattica
Patto formativo	<ul style="list-style-type: none"> • Esplicitazione da parte del docente dell'offerta formativa e dei criteri di valutazione • Informazioni all'alunno • Informazioni ai genitori
Valutazione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • Verifiche disciplinari in itinere • Verifiche di Circolo quadrimestrali • Prove INVALSI
Valutazione intra/extra istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari di autovalutazione per i docenti • Questionario di valutazione per le famiglie

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi amministrativi individua i seguenti fattori di qualità:

- trasparenza
- celerità nelle procedure
- flessibilità degli orari

Gli uffici di Segreteria funzionano dal lunedì al sabato e garantiscono un orario di apertura al pubblico deliberato dal Consiglio di Istituto, sulla base delle indicazioni degli utenti e dei loro rappresentanti (insegnanti, genitori).

Tale orario è modificabile in relazione alle varie esigenze.

Il rilascio di certificati viene effettuato nell'orario di apertura della Segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre/cinque giorni.

I documenti di valutazione sono consegnanti e illustrati dai docenti ai genitori, al termine di ogni quadrimestre, in appositi incontri del team con la famiglia.

In caso di mancata partecipazione della famiglia al colloquio finale, tali documenti possono essere ritirati presso la segreteria.

I documenti dell'Istituto sono visionabili sul sito web all'indirizzo: www.ic2damianimorbegno.it
(siamo in attesa dell'attivazione del dominio gov.it)

Presso i plessi sprovvisti di collegamento ad internet sono predisposti:

- albo per comunicazioni relative all'organizzazione del plesso: composizione degli Organi Collegiali a livello di Circolo e di plesso;
- albo per comunicazioni sindacali;
- albo per informazioni relative ad iniziative organizzate da Associazioni, Enti...;

Presso gli uffici sono presenti operatori scolastici in grado di fornire le prime informazioni all'utenza.

CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

Le condizioni ambientali costituiscono un fattore rilevante per la qualità dell'offerta formativa.

L'ambiente scolastico deve essere pulito, accogliente, sicuro. Le condizioni di igiene e sicurezza dei locali e dei servizi devono garantire una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

La scuola mantiene costanti rapporti con l'Ente Locale e le istituzioni interessate onde favorire il puntuale rispetto dei compiti che la normativa assegna loro per il suo regolare funzionamento.

I genitori che lo richiedono possono conoscere la situazione dell'edificio scolastico ove frequentano i rispettivi figli visionando presso la Segreteria i dati forniti dal Comune.

Presso la Segreteria è inoltre possibile prendere visione dell'elenco dei sussidi inventariati e dei libri della biblioteca.

PROCEDURA DEI RECLAMI

In presenza di disservizi o di atti o comportamenti che appaiono in contrasto con i contenuti della presente Carta gli utenti possono effettuare segnalazioni, secondo le modalità di seguito descritte.

Nel clima di collaborazione e di dialogo che caratterizza la vita della scuola, gli utenti potranno rivolgersi al personale docente di classe o sezione o al docente fiduciario di plesso.

Qualora il problema permanga o sia di particolare gravità o urgenza, potranno rivolgersi al Dirigente Scolastico ed eventualmente sporgere reclamo.

I reclami possono essere espressi in forma orale o scritta, anche mediante telefono, fax, e-mail e devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità del proponente.

I reclami orali e telefonici devono essere successivamente sottoscritti.

Il Dirigente Scolastico, valutati i motivi e la fondatezza del reclamo, risponde, in forma scritta, con celerità e comunque entro quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora il reclamo non riguardi la sfera di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante sono fornite indicazioni circa l'effettivo destinatario.

Annualmente il Dirigente Scolastico formula per il Consiglio di Istituto una relazione analitica dei reclami e dei successivi provvedimenti. Tale relazione è inserita nella relazione generale del Consiglio di Istituto sull'anno scolastico.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Per verificare il funzionamento del servizio offerto e per elevare il livello qualitativo, vengono offerte rilevazioni riguardanti gli aspetti organizzativi, didattici e amministrativi con la possibilità di formulare suggerimenti e proposte.

Le iniziative in questione sono promosse, secondo un programma annuale, dal:

- a) Collegio dei Docenti per quanto concerne gli aspetti educativi/didattici;
- b) Consiglio di Istituto per quanto riguarda l'organizzazione della vita della scuola;
- c) Dirigente scolastico

Tali iniziative sono condotte e realizzate da gruppi di lavoro, anche misti, appositamente costituiti dagli organismi sopra indicati e coordinati dal Dirigente Scolastico.

I risultati di tali indagini sono resi pubblici.

ATTUAZIONE

Il mantenimento e lo sviluppo degli impegni indicati in questa Carta dipende oltre che dai comportamenti delle varie componenti all'interno della scuola, anche dalla puntualità e completezza degli interventi che devono essere svolti a favore della scuola - secondo quanto prevede la legge - da parte dei seguenti enti:

Comune: manutenzione degli edifici, forniture degli arredi e sussidi, assegnazione di personale ausiliario, convenzioni e organizzazione dei servizi di mensa, trasporto, ...;

A.S.L.: assegnazione di personale addetto all'assistenza, certificazione dei soggetti diversamente abili, consulenza ai docenti, predisposizione di servizi riabilitativi, ...;

Ufficio scolastico provinciale: nomine puntuali del personale supplente, assegnazione di personale specializzato (sostegno, lingua straniera, su progetto), celerità e puntualità nelle comunicazioni, ...;

Regione Lombardia: calendario scolastico, provvedimenti normativi;

Ministero : assegnazione dei fondi destinati alla scuola per le attività di formazione e per gli acquisti, programmazione dei vari adempimenti (trasferimenti del personale, autorizzazione ad effettuare nomine...) per garantire un regolare svolgimento delle attività nel corso dell'anno scolastico.

I contenuti di questa Carta non sono definitivi e immutabili; essi verranno periodicamente verificati e aggiornati, per migliorare progressivamente gli standard su livelli di qualità crescenti nel tempo.

La presente Carta è stata approvata dal Consiglio di Istituto, in data 14/01/2015 su parere conforme del Collegio dei Docenti per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-didattici. Essa viene pubblicizzata all'interno della scuola e presso gli utenti e le istituzioni pubbliche interessate.